



# COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

## VERBALE DI DELIBERA DEL SUB COMMISSARIO N.29 ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DPCM 28.12.2011 'SPERIMENTAZIONE DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE I SISTEMI CONTABILI E GLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI , DI CUI ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 23/0612011 N. 118.**

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267  
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

\_\_\_\_\_

Data 29/04/2015

Il responsabile del servizio

DOTT. GIANFRANCO PAPA

\_\_\_\_\_

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

\_\_\_\_\_

Data 29/04/2015

Il responsabile di ragioneria

Dott. Gianfranco PAPA

\_\_\_\_\_

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di APRILE alle ore 12:30 nella Residenza Municipale, SUB COMMISSARIO, Dott. Michele MARCUCCIO, nominato con Decreto Prefettizio n. 309 del 05/01/2015, con l'assistenza del Avv. Fabio MARRA Il Segretario Generale del Comune, ha adottato la presente deliberazione:

IL SUB COMMISSARIO  
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.P.R. del 23.02.2015 con il quale si decretava lo scioglimento del Consiglio Comunale di Porto Cesareo e si nominava la dott.ssa Monica Perna Commissario Straordinario per la provvisoria gestione di questo Comune;

Visto il decreto del Prefetto di Lecce prot. n. 309 del 05.01.2015 con il quale si nominava il dott. Michele Marcuccio Sub Commissario del Comune di Porto Cesareo;

Esaminata la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del Settore VI dott.T Gianfranco Papa avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 28.12.2011- Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23/06/2011 N. 118.”;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che per la presente proposta di deliberazione non sussistono i motivi di incompatibilità e/o conflitto di interessi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 28.12.2011- Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23/06/2011 N. 118”;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Predisposta dal Responsabile p.t. del Settore VI “Programmazione e Bilancio” che relaziona come segue:

PREMESSO:

CHE con deliberazione n. 84 del 24.10.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale anni 2014 – 2015 - 2016, ed il documento unico di programmazione (ex relazione previsionale e programmatica) triennio 2014-2015-2016;

CHE con deliberazione n. 83 del 24.10.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il piano triennale delle opere pubbliche;

CHE con deliberazione n. 175 del 11.11.2014 la Giunta ha approvato il P.E.G., comprendente la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e dei programmi in macroaggregati e capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Settori al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

#### PREMESSO INOLTRE:

che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 — c.3 della Costituzione;

che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

che con D.P.C.M. del 28.12.2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, è stata avviata la sperimentazione, della durata di tre esercizi finanziari, avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali;

che con Deliberazione del G.C. n. 158 del 27/09/2013, il Comune di Porto Cesareo ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili che è stata avviata dal 1° gennaio 2014;

che con D.M. 15 novembre 2013 la Ragioneria Generale dello Stato ha individuato gli enti che, nel 2014, entreranno nella sperimentazione prevista dal D.Lgs. 118 del 2011 tra cui anche il Comune di Porto Cesareo;

RICHIAMATO l'art. 7 comma 3 del D.P.C.M. del 28.12.2011 il quale stabilisce:

"In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto concernente gli esercizi 2012 e 2013, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente."

RICHIAMATO inoltre quanto indicato nell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011, relativo al principio della competenza finanziaria potenziato, in particolare al punto 9.1, che testualmente recita:

"Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati,

in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del presente decreto, le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio non esigibili in tale esercizio, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. A tal fine, si provvede alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture e all'immediato accertamento ed impegno di nuovi crediti o debiti imputati alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Nel caso in cui sia necessario procedere alla reimputazione dei residui passivi, è necessario:

a) effettuare una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

b) "trasferire" all'esercizio di re-imputazione anche la "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato. A tal fine si utilizza il fondo pluriennale vincolato" ;

RILEVATO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2014, il Settore Finanziario, di concerto con tutti i responsabili di settore, ha provveduto alla valutazione di tutti i residui attivi e passivi al fine di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2014 e dagli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Allegati: A1 -A2 ) Elenco accertamenti e impegni da reimputare nell'anno 2015;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi ed attivi dell'esercizio 2014, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2015
Residui passivi reimputati (Allegato A1)	919432,12
Residui attivi reimputati (Allegato A1)	0
<b>Differenza = F.P.V.</b>	<b>919432,12</b>

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2015
Residui passivi reimputati (Allegato A1)	1831179,93

Residui attivi reimputati (Allegato A1)	1148561,07
<b>Differenza = F.P.V.</b>	<b>682618,86</b>

CONSIDERATO che le reimputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di conto capitale, comportano variazioni al bilancio triennale 2014 - 2016 e l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato, come sopra determinato, e nella parte spesa delle corrispondenti voci da reimputare;

CONSIDERATO che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione sperimentale annuale 2014 e pluriennale 2014/2016, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 (Allegati B1 e B2);

RITENUTO di adeguare gli stanziamenti del piano esecutivo di gestione 2014/2016 alle variazioni apportate al bilancio di previsione sperimentale annuale 2014 e pluriennale 2014/2016;

DATO ATTO che occorre aggiornare conseguentemente il bilancio di previsione sperimentale 2015/2017 e relativi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 24.10.2014;

RITENUTO, inoltre, di adeguare gli stanziamenti del piano esecutivo di gestione 2015/2017 alle variazioni apportate al bilancio di previsione sperimentale triennale 2015-2017;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio annuale e pluriennale all'obiettivo imposto dalla normativa sul patto di stabilità interno 2014 e 2015;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione acquisito con nota prot. 9117 del 29/04/2015, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e visto in particolare l'art. 7 comma 3 del DPCM del 28.12.2011, in base al quale "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 ed il corrispondente DPCM del 28.12.2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del Settore economico - finanziario;

#### PROPONE

1) DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario di cui all'art. 7 del DPCM 28.12.2011 dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Allegati: A1 -A2 ) Elenco accertamenti e impegni da reimputare nell'anno 2015;

2) DI VARIARE nella parte entrata degli esercizi 2014 e 2015 del bilancio pluriennale 2014-2016, in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.2011, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così determinato:

<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>
Residui passivi reimputati (Allegato A1)	919432,12
Residui attivi reimputati (Allegato A1)	0
<b>Differenza = F.P.V.</b>	<b>919432,12</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>
Residui passivi reimputati (Allegato A1)	1831179,93
Residui attivi reimputati (Allegato A1)	1148561,07
<b>Differenza = F.P.V.</b>	<b>682618,86</b>

3) DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti al bilancio ed al PEG annuale e pluriennale 2014-2016 necessari al fine di poter variare nella parte entrata il Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa le corrispondenti voci da re imputare;

4) DI VARIARE gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione triennale 2015-2017 al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonchè la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2014, secondo quanto dettagliato negli allegati B1), B2);

5) DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;

6) DI DARE ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014;

7) DI DICHIARARE la presente deliberazione, ad unanimità di voti espressi in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 40, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SUB COMMISSARIO  
Dott. Michele MARCUCCIO

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Fabio MARRA

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL  
COMUNE IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Porto Cesareo lì, 29/04/2015

IL MESSO COMUNALE  
ALBANO Anna

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva per:
- Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 34, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)
- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);

Lì, 29/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Fabio MARRA

---